Corso di Laurea in Fisica

(Classe L-30 Scienze e tecnologie fisiche)

Report Annuale della

Assicurazione di Qualità

2021

Approvazione in CdL: 10/02/2021

Approvazione in Consiglio di Dipartimento: 16/02/2021

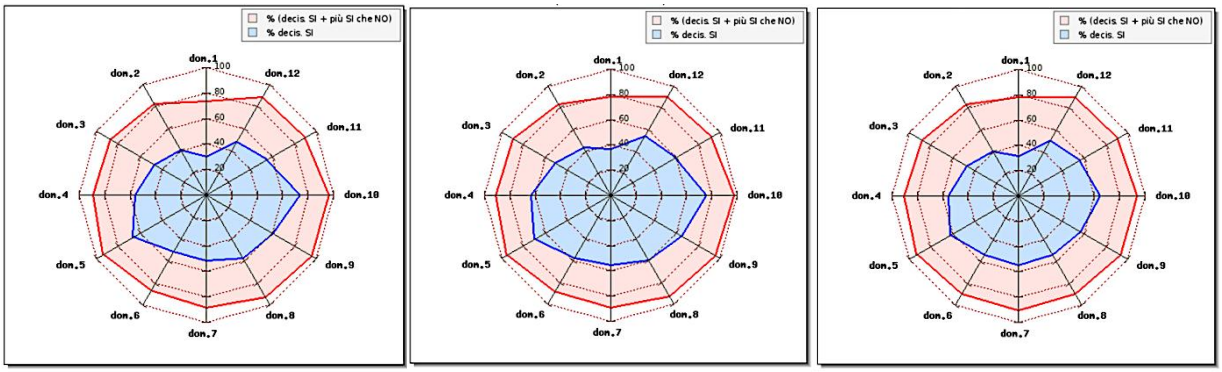
Gruppo di Gestione AQ del CdL:

Prof. Silvio Cherubini (Presidente del CdL)
Prof. Alessandro Pluchino (Docente e Responsabile del Counseling per gli studenti del CdL)
Sig. Gabriele Trovato (Rappresentante degli studenti al CdL)
Dott.ssa Sara De Francisci (Responsabile della segreteria didattica)

1. Analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS), delle osservazioni del Nucleo di Valutazione e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di riferimento.

Dal confronto delle risposte alle 12 domande delle schede OPIS 1 relative al CdL L-30, al DFA ed a UNICT, le cui percentuali sono calcolate, per ogni domanda, rispetto al totale delle risposte valide ovvero al netto dei non frequentanti, possiamo estrapolare le seguenti considerazioni:

L-30 DFA UNICT



DOM.01 La valutazione delle conoscenze preliminari per la Triennale (circa il 30% di DECISAMENTE SI e il 42% di PIU' SI CHE NO) è abbastanza in linea con la percentuale dell'Ateneo (31% e 46%), mentre il DFA nel suo complesso presenta una percentuale di DECISAMENTE SI leggermente maggiore (36%), mentre i PIU' SI CHE NO sono al 41%, cosa che indica come gli insegnamenti del CdL Triennale diano una buona formazione di base agli studenti che proseguono la carriera (LM-17: 55% di DECISAMENTE SI e il 37.6% di PIU' SI CHE NO) ;

DOM.02 Il carico di studio della Triennale è percepito come abbastanza proporzionato ai crediti assegnati (40% di DECISAMENTE SI e 41% di PIU' SI CHE NO), analogamente a quanto avviene per il DFA (43% e 39%) e, complessivamente, per l'Ateneo (39% e 42%);

DOM.03 Il materiale didattico appare adeguato per la maggior parte degli studenti della Triennale (46% di DECISAMENTE SI e 39% di PIU' SI CHE NO), in linea con la media d'Ateneo (46% e 40%) e col risultato del DFA nel suo complesso (51% e 37%);

DOM.04 Le modalità di esame dei corsi della Triennale risultano definite in modo chiaro per la stragrande maggioranza di studenti, con il 55% di DECISAMENTE SI e il 32% di PIU' SI CHE NO, percentuali molto simili a quelle del DFA (62% e 28%) mentre l'Ateneo si attesta al 54% di DECISAMENTE SI e il 34% di PIU' SI CHE NO;

DOM.05 Gli orari sono decisamente rispettati per il 67% degli studenti della Triennale, con un ulteriore 27% di PIU' SI CHE NO, analogamente a quanto avviene per il DFA (70% e 25%) e per l'Ateneo in generale (61% di DECISAMENTE SI e 31% di PIU' SI CHE NO);

DOM.06 I docenti della Triennale stimolano abbastanza l'interesse per gli studenti, che hanno risposto al 51% DECISAMENTE SI e 34% PIU' SI CHE NO, in sostanzialmente in linea sia col DFA (57% e 31%) che con la media di Ateneo (52% e 35%);

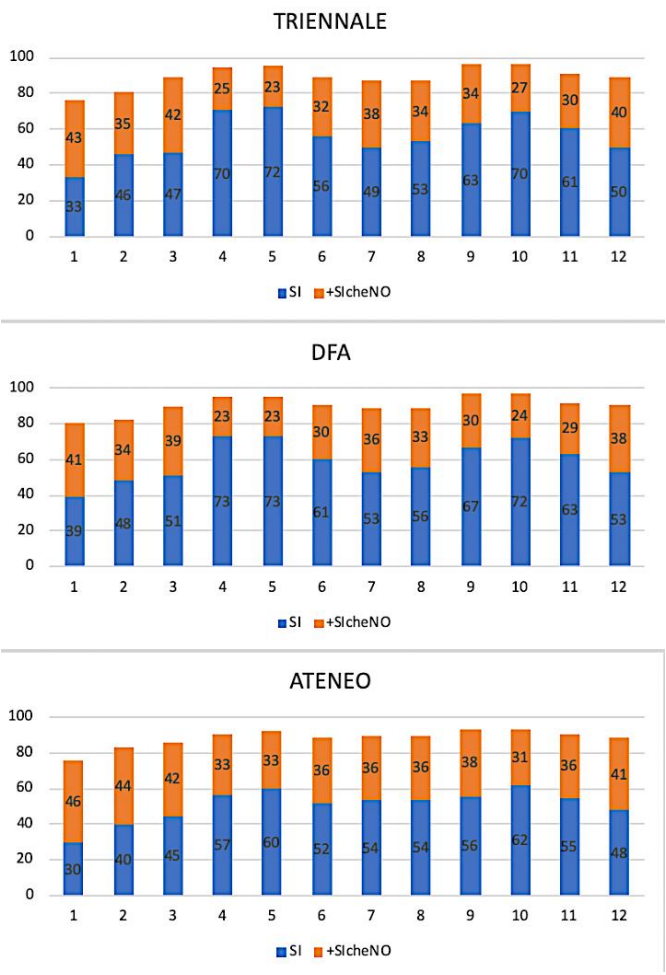
DOM.07 Stessa cosa, nel complesso, per la chiarezza dell'esposizione, apprezzata dal 52% (DECISAMENTE SI) degli studenti della Triennale unito ad un 37% di PIU' SI CHE NO; si riscontrano percentuali analoghe, anche se lievemente maggiori tra i DECISAMENTE SI, sia nel DFA (56% e 34%) che nell'Ateneo (54% di DECISAMENTE SI e 35% di PIU' SI CHE NO).

DOM.08 Le attività didattiche-integrative ricevono un riscontro molto positivo, e in lieve crescita rispetto al passato, dal 52% (DECISAMENTE SI) degli studenti della Triennale, con un ulteriore 32% di PIU' SI CHE NO; sostanzialmente analogo il riscontro del DFA (54% e 30%) e dell'Ateneo (46% e 31%);

DOM.09 Gli insegnamenti sono stati coerenti con le informazioni contenute nel sito WEB del CdL L-30 per il 55% (DECISAMENTE SI) degli studenti della Triennale, più un 32% di PIU' SI CHE NO, a fronte del 59% di DECISAMENTE SI e 29% di PIU' SI CHE NO ottenuto dal DFA, a fronte di una media del 51% di DECISAMENTE SI e del 33% di PIU' SI CHE NO per l'Ateneo nel suo complesso;

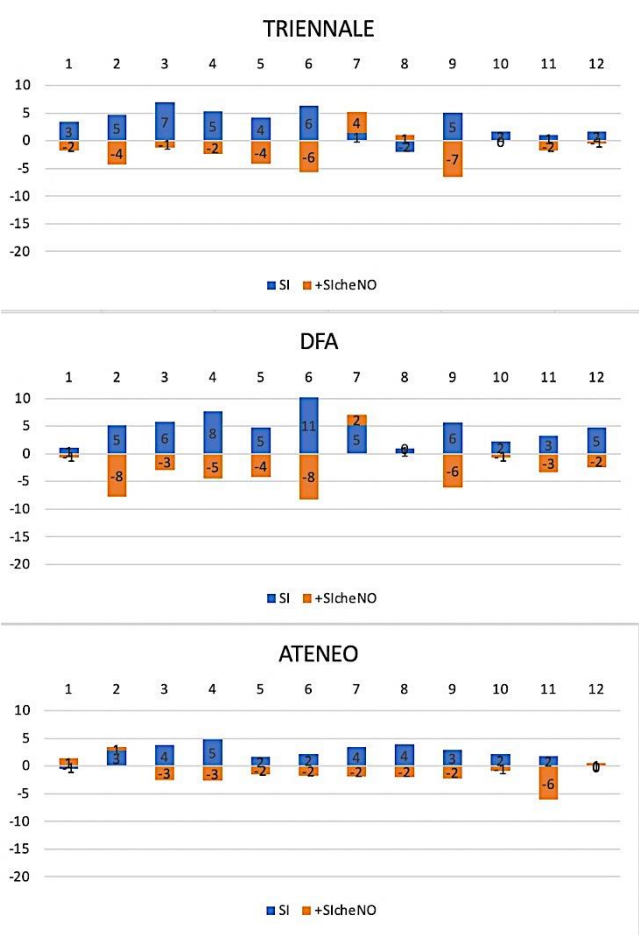
DOM.10 I docenti della Triennale risultano reperibili per il 65% (DECISAMENTE SI) degli studenti, cui si aggiunge il 20% di PIU' SI CHE NO, percentuali che per il DFA valgono il 68% e 19% rispettivamente, mentre per l'Ateneo si attestano al 56% e 25%;

2018/2019

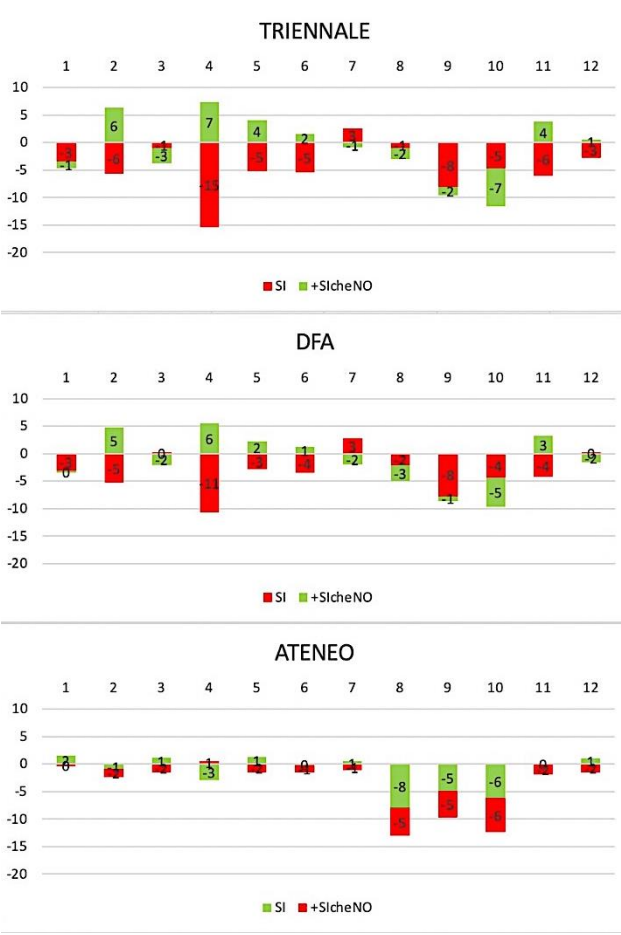


2019/2020

Differenza tra 2018/19 e 2017/18



Differenza tra 2019/20 e 2018/19



DOM.11 L'interesse per gli argomenti dei corsi della Triennale è alto per il 55% degli studenti, cui si aggiunge il 34% di valutazioni PIU' SI CHE NO, simili ai valori ottenuti dal DFA (59% e 32%) e dall'Ateneo nel complesso (55% di DECISAMENTE SI e il 34% di PIU' SI CHE NO);

DOM.12 La soddisfazione complessiva per gli insegnamenti della Triennale è abbastanza alta (47% di DECISAMENTE SI e 40% di PIU' SI CHE NO) e sostanzialmente allineata con quelle ottenute dal DFA e dall'Ateneo (rispettivamente 53% e 36% per il DFA e 49% e 39% per l'Ateneo).

Punti di forza e criticità:

L'analisi delle risposte alle domande contenute nelle schede OPIS 1, anche attraverso il confronto con quelle dell'anno accademico precedente, permette di trarre le seguenti conclusioni positive sul CdL L-30:
a) Si rileva una generale soddisfazione degli studenti nei confronti del CdL. L'87% degli studenti si ritiene complessivamente soddisfatto degli insegnamenti erogati nel CdL (Domanda 12, decisamente sì e più sì che no). Inoltre l'89% degli studenti si dichiara interessato agli argomenti trattati negli insegnamenti (Domanda 11), che è un ottimo risultato tenuto conto del fatto che si tratta di un corso non specialistico, mentre l'85% valuta i docenti reperibili e disponibili a spiegazioni (Domanda 10). Per quanto riguarda la chiarezza del docente nell'esposizione degli argomenti (Domanda 07) e la stimolazione dell'interesse verso la disciplina (Domanda 06), i valori globalmente positivi del CdL (rispettivamente 89% e 85%) sono leggermente più bassi di quelli complessivi del DFA e di quelli dell'Ateneo.

b) Anche l'organizzazione degli insegnamenti e delle attività didattiche appare riscuotere un buon grado di consenso da parte degli studenti: il carico di studio rapportato ai crediti assegnati (Domanda 02) appare sostanzialmente adeguato dato che l'81% degli studenti si dichiara soddisfatto in merito, mantenendo il risultato dello scorso anno. A tal proposito, inoltre, per l'85% degli studenti il materiale didattico è adeguato (Domanda 03), per l'84% le attività didattiche-integrative risultano utili all'apprendimento (Domanda 08), gli orari previsti per i vari insegnamenti sono rispettati per il 94% degli studenti (Domanda 05) e le modalità di esame degli insegnamenti, nonostante le difficoltà del periodo, risultano definite in modo chiaro per l'87% (Domanda 04). Infine, gli insegnamenti sono stati valutati coerenti con le informazioni fornite nel sito WEB per l'87% degli studenti (Domanda 09). In leggera flessione, rispetto all'anno scorso, la percentuale (72%) di studenti che dà una valutazione soddisfacente delle proprie conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti degli insegnamenti (Domanda 01), anche nei confronti dei corrispondenti dati del DFA e dell'Ateneo.
A queste conclusioni positive si possono aggiungere i seguenti aspetti dedotti dai risultati delle schede OPIS 2 relative alla valutazione del CdL, con particolare riferimento all'organizzazione complessiva della didattica e dei servizi offerti (aule, aule studio, laboratori, esami, orario delle lezioni ecc..).
c) Organizzazione esami 79%
d) Organizzazione orario delle lezioni 74%
e) Aule 71%
f) Aule studio 61%
g) Servizi erogati dalla Biblioteca, che ospita libri e riviste scientifiche internazionali, 62%. I servizi bibliotecari prevedono, oltre alla consultazione in loco, il prestito temporaneo dei testi di interesse, consentendo agli studenti di approfondire gli argomenti presso la propria abitazione. Attualmente all'interno della biblioteca sono presenti 4 postazioni PC per utilizzo personale degli studenti, mentre ogni tavolo è dotato di prese elettriche. Sono ancora in fase di allestimento ulteriori 8 postazioni con terminali per la consultazione del patrimonio librario delle biblioteche di Ateneo.
h) Laboratori didattici frequentati e alle attrezzature ivi ospitate 66%.

Notiamo che le percentuali ottenute ai punti f), g), h) sono affette da un grande numero di schede "non so" (circa 30 per ciascuna domanda). Tale alto numero di schede "non so" è dovuto alla ben nota situazione pandemica che ha impedito agli studenti di vivere appieno la loro esperienza universitaria.

2. Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

Le criticità riscontrate alla data di stesura del RRC 2018 hanno riguardato principalmente:

a) Il numero di iscritti <100 fino alla coorte 2015/16 con un sensibile aumento dell'ordine del 20% nel triennio che va dal 2015/16 al 2017/18 e che si è mantenuto anche negli A.A. successivi (111 gli iscritti al primo anno per l'A.A. 2020/2021).

b) Lo svantaggio iniziale riscontrato sulla preparazione di base, in modo particolare sulle conoscenze di matematica, da una grande parte degli immatricolati (circa il 50%) indipendentemente dalla loro scuola di provenienza. Tale percentuale è risultata inferiore per l'A.A. 2020/2021 (26 studenti iscritti su 111 con OFA).

c) Bassa percentuale di studenti che si laureano in corso (non superiore mediamente al 18%, del 13% nell'A.A. 2018-2019);

d) Durata media degli studi per il conseguimento del titolo intorno a 4.5 anni (con un indice di ritardo pari a 0.5).

Le azioni, meglio descritte nel suddetto RRC, hanno riguardato:

- per la criticità di cui al punto a), varie iniziative di orientamento che hanno prodotto un incremento sensibile degli immatricolati raggiungendo, nell'A.A. 2018/19, le 121 unità con una leggera flessione poi a 109 nell'A.A. 2019/20;
- per la criticità di cui al punto b), l'organizzazione di un corso zero intensivo unitamente alle attività di tutorato e didattica integrativa per gli insegnamenti di base del primo anno che hanno prodotto un tendenziale miglioramento della percentuale di studenti che si iscrive al 2° anno avendo acquisito almeno 40 CFU. Tale valore risulta comunque di poco inferiore rispetto alla media geografica e significativamente inferiore rispetto alla media degli atenei non telematici;
- per le criticità di cui ai punti c) e d), un rafforzamento dell'attività di tutorato gli studenti riscontrano maggiori difficoltà di apprendimento. Tuttavia, per poter monitorare gli effetti di quest'ultima azione occorrerà aspettare ancora qualche anno.

Inoltre, rispetto alle azioni previste del Rapporto di Riesame Ciclico, sono anche da segnalare i seguenti interventi:

- per la criticità di cui al punto b), a partire dall'A.A 2018-19, su fondi del PNLS sono stati istituiti tre premi di studio riservati agli studenti che hanno conseguito il maggior numero di crediti durante il 1° anno;
- è stato deliberato uno schema di ripartizione del n. crediti CFU tra didattica frontale e esercitazioni/laboratorio.
- l'orario delle lezioni è stato snellito e reso più flessibile al fine di lasciare quasi tutti i pomeriggi liberi per lo studio individuale.
- Molti docenti del CdL hanno aggiornato la propria pagina personale sul sito web del DFA, fornendo una maggiore visibilità delle loro performance scientifiche;
- le criticità nei Syllabus sono state oggetto di attenta analisi nel CdL e in CPDS e hanno condotto alla formulazione di documenti (Curriculum Map) che potranno essere utili per una più efficace descrizione dei Descrittori di Dublino nella scheda SUA 2020;
- Il confronto con i componenti la CPDS, la CQD del DFA e i rappresentanti degli studenti avviene in modo continuo, sia mediante riunioni che informalmente;
- nell'ambito della CPDS è stato elaborato un questionario che verrà distribuito agli studenti per ottenere indicazioni sul gradimento del percorso formativo e sulle loro aspettative;
- è in fase di costituzione una Commissione di raccordo triennale-magistrale che avrà lo scopo di verificare la continuità del percorso formativo.

3. Sintesi delle azioni di miglioramento/correzione da adottare

Si prevedono le seguenti azioni di miglioramento/correzione:

- rafforzare, da una parte, le azioni intraprese presso le scuole riguardo le conoscenze scientifiche di base da fornire e dall'altra, incoraggiare anche, mediante attività orientative mirate all'avvicinamento ai temi della ricerca scientifica attuale, l'immatricolazione di studenti meglio preparati e maggiormente motivati verso studi scientifici;
- rafforzare le azioni di supporto agli studenti in difficoltà nei confronti soprattutto delle discipline di base (corsi zero, didattica integrativa, tutorati in itinere, counseling, ecc…) già messe in atto per la riduzione del ritardo nel conseguimento della laurea;
- incentivare la mobilità internazionale per finalità di studio con l'attribuzione di un punteggio che concorre al voto finale di laurea per coloro che hanno superato almeno un esame nel periodo di permanenza all'estero e/o hanno svolto l'elaborato finale in lingua inglese;

Al momento, anche a seguito dell'ultima riunione del 21 febbraio 2020, non sono emerse indicazioni specifiche da parte del Comitato di Indirizzo riguardanti un'offerta formativa del CdL L-30 maggiormente finalizzate al raggiungimento di una solida preparazione, sulle discipline di base, necessaria alla prosecuzione degli studi (master, laurea magistrale). E' stato recepito positivamente dal CdL quanto ribadito, da parte dei rappresentanti del mondo del lavoro, sulla disponibilità a ricevere gli studenti per eventuali periodi di stage ed a collaborare nell'organizzazione di corsi di formazione e/o seminari loro dedicati per introdurli alle professionalità richieste. A tal scopo è si organizzerà una giornata dedicata all'incontro fra studenti e i rappresentanti delle aziende e degli enti di ricerca che operano nel nostro territorio. Sono state intraprese infine, azioni di miglioramento per i seminari di orientamento in uscita rivolti agli studenti del terzo anno del CdL L-30 in previsione della loro iscrizione al CdL LM-17 concentrando le presentazioni dei curricula in un'unica giornata coinvolgendo anche le aziende.